



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 39/09

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 250135\7.3\2009\18

Seduta del 19/11/09

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	FILIPPO TOTINO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	CLAUDIO MAZZOLA
	ANTONIO FALLETTA	CAMILLA MUSCIACCHIO
	ETTORE FUSCO	GIUSEPPE RUSSOMANNO
	GIOVANNI GOTTARDI	
	ROBERTO MAGAGNA	

Con l'assistenza del Segretario Generale Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: **Ratifica** del Decreto d'Urgenza del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 193952/7.3/2009/18 del 4 settembre 2009, avente ad oggetto: "Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settimo Milanese, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano".
(Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Servizio Programmazione e Controllo del Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 20 pagine di cui 17 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. n. 16 del 16 luglio 2007 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di Parchi” che ha abrogato la l.r. n. 24 del 23 aprile 1990 “ Istituzione del Parco regionale di Cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Richiamato il Decreto del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 193952/7.3/2009/18 del 4 settembre 2009, avente ad oggetto: “Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settimo Milanese, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”, emanato ai sensi dell’art. 163 c. 3 della l.r. n. 16/2007 e dell’art. 9 c. 3 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 della l.r. n.16 del 2007 e dell’art. 7 c. 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, il Consiglio Direttivo “ratifica i provvedimenti assunti in via d’urgenza dal Presidente”;

Rilevato che il presente atto non ha riflessi finanziari e pertanto non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 c.1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore Programmazione e Controllo del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 4 settembre 2009, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali);

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli __11____, contrari __//____, astenuti __//____ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di **ratificare** il Decreto d’urgenza del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 193952/7.3/2009/18 del 4 settembre 2009, avente ad oggetto: “Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settimo Milanese, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione, con l’allegato decreto ratificato, all’albo pretorio dell’Ente secondo le disposizioni statutarie in materia.

Il Presidente, stante l’urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000.

La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all’unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

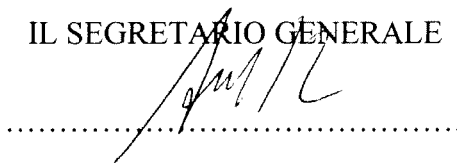
Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE DI BILANCIO	IL DIRETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO PARCO AGRICOLO SUD MILANO Arch. Rossana Ghiringhelli
Data.....	Data: 04/09/2009

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

.....


IL SEGRETARIO GENERALE

.....


CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....


ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

.....

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



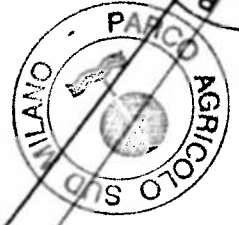
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Atti n. 193952/7.3/2009/18

4 settembre 2009

*Su proposta del direttore Programmazione e Controllo del Parco Agricolo sud Milano, arch.
Rossana Ghiringhelli*

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settimo Milanese, adottato con DCC n. 28 del 21 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano





IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO



Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 *"Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*;

Vista la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

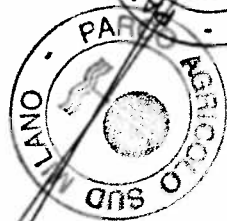
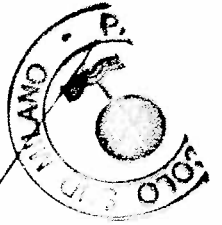
- con DCC n. 21 del 21 aprile 2009 il Comune di Settimo Milanese adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- con nota del Comune di Settimo Milanese del 8/05/2009, pervenuta in data 12/05/2009 prot. n. 0109790, il Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia della citata deliberazione comprensiva degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86;

Premesso che:

- in base all'art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all'art. 3 della DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 i comuni provvedono all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- in base all'art. 7 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il Piano di Governo del Territorio è individuato quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio, il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- in base all'art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Settimo Milanese interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000, meglio specificati nella relazione istruttoria:

11/





Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e dot.ssa Chiara Ferrari - prot. n. 157209 del 8 luglio 2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Considerato che dalla medesima Relazione Istruttoria si evince la non conformità dei contenuti del PGT se non a seguito di modifiche e integrazioni, ovvero di conformità del PGT in oggetto condizionato al recepimento delle indicazioni contenute nel paragrafo 7 "Misure correttive prescrittive" della medesima Relazione;

Rilevato che, ai sensi del comma 6 dell'art. 21 della Legge Regionale 86/83 e s.m.i., i pareri di competenza dell'ente gestore del parco, qualora non siano espressi entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, salvo interruzione dei termini, si intendono favorevoli;

Vista la necessità di applicare al PGT del Comune di Settimo Milanese, le "misure correttive prescrittive" sopracitate, quali correttivi necessari all'adeguamento dello stesso PGT ai contenuti di tutela agricola, paesaggistica e naturalistica del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, previsti dall'art.3 delle sue NTA;

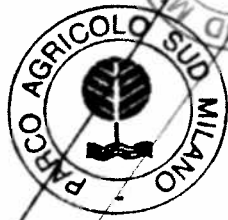
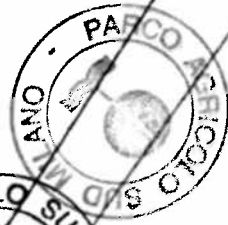
Visto l' "Art. 9 - Funzioni del Presidente del Consiglio Direttivo", comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta Regionale nella seduta dell'1 dicembre 1991 in cui è previsto che il Presidente "In caso di necessità ed urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica dello stesso nella prima riunione, pena la decadenza dei provvedimenti stessi";

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano, che renderebbero il medesimo parere del parco in senso favorevole tout cour alle previsioni contenute nel PGT di Settimo Milanese, senza apporre alcun correttivo, rendendo così vana la tutela agricola, paesaggistica e naturalistica del Parco Agricolo Sud Milano;

si ritiene di formulare il seguente:

DECRETA

- 1) di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settimo Milanese, adottato con DCC n. 28 del 21 aprile 2009, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **a condizione** che vengano apportate le modifiche-integrazioni contenute nella Relazione istruttoria parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed in particolare al paragrafo 7 "Misure correttive prescrittive" ai fini dell'approvazione del PGT;
- 2) di approvare i contenuti della Relazione Istruttoria allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Settimo Milanese;
- 5) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Settimo Milanese, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente al Parco Agricolo Sud Milano;





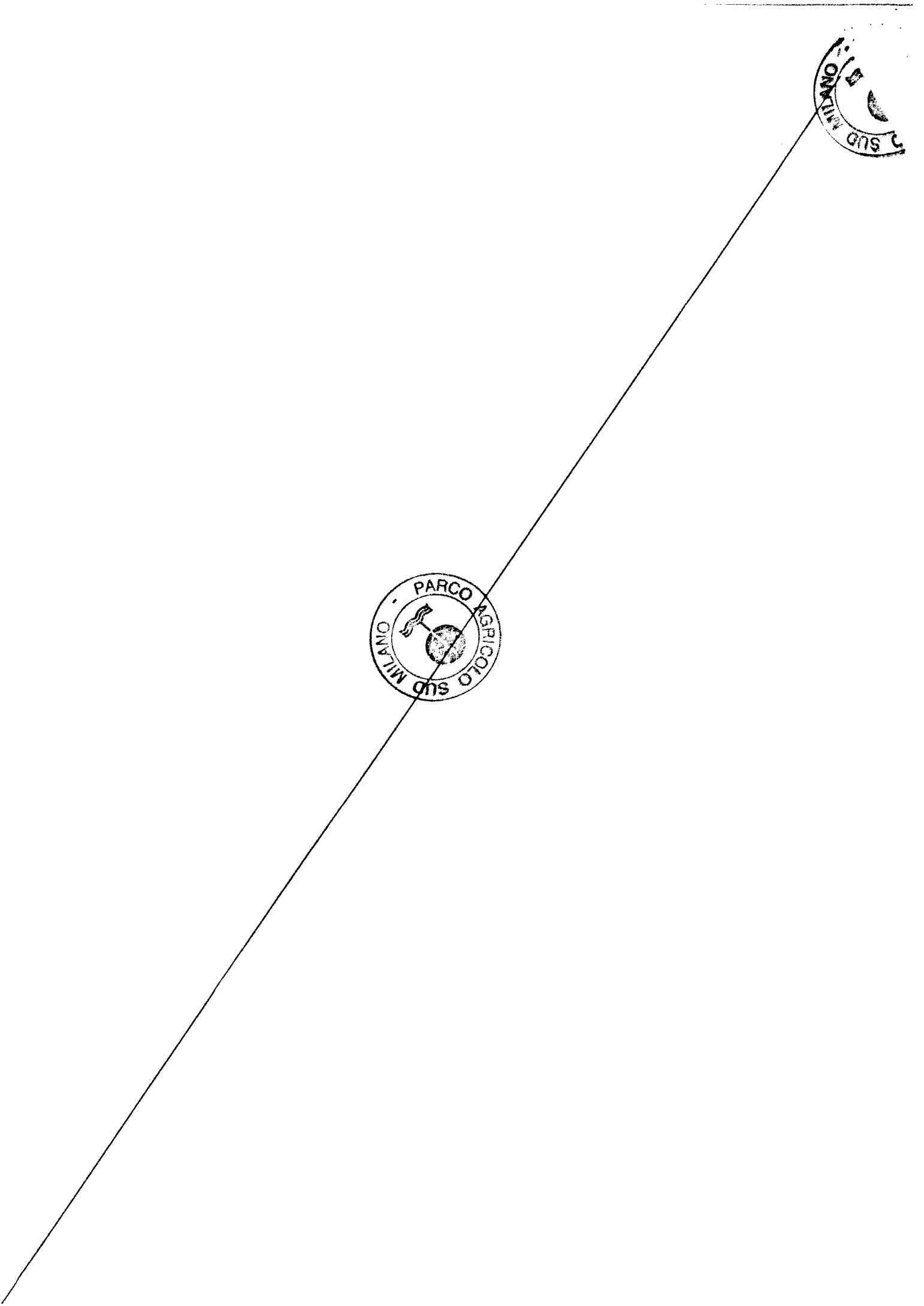
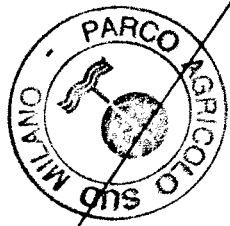
- 6) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

On. Guido Podestà

Visto
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonino Princiotta







**RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 157209 del 08/07/2009)**

Comune di	SETTIMO MILANESE
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Settimo Milanese, adottato con DCC n. 28 del 21/04/2009, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0109790 del 12/05/2009 - (data avvio procedimento);
	08/09/2009 - (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2009\18

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il responsabile dell'istruttoria, visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza:

- DCC n. 28 del 21/04/2009 avente ad oggetto: "piano di governo del territorio - adozione";

DOCUMENTO DI PIANO

- relazione
- criteri tecnici di attuazione
- documenti preparatori: repertorio degli edifici esistenti nel Parco Agricolo Sud Milano
- **DP.1: quadro ricognitivo e programmatico**
- DP.1-01: vincoli ambientali e paesaggistici sovraordinati
- DP.1-02: vincoli monumentali fasce di rispetto e prescrizioni da pianificazione locale
- DP.1-03: estratto del PTC del Parco Agricolo Sud Milano
- DP.1-04: potenzialità e criticità
- DP.1-05: obiettivi di piano
- DP.1-06: carta del paesaggio alla scala comunale
- DP.1-07: carta della sensibilità paesistica dei luoghi
- DP.1-08: viste significative per l'analisi del paesaggio: Vighignolo
- DP.1-09: viste significative per l'analisi del paesaggio: Settimo, tangenziale
- DP.1-10: viste significative per l'analisi del paesaggio: Settimo, Seguro
- DP.1-11: catasti storici - Vighignolo
- DP.1-12: catasti storici - Settimo Milanese, Cascina Olona, Castelletto
- DP.1-13: catasti storici - Seguro, Cascina Gallarata e Macaferri
- DP.1-14: cartografia storica: 1890 Canale Villorosi
- DP.1-15: tavolette IGM
- DP.1-16: cartografia storica: piani regolatori generali
- DP.1-17: analisi diacronica del tessuto urbano consolidato dal 1888 al 2008
- DP.1-18: stato di attuazione del PRG
- DP.1-19: mosaico dei PRG 2007
- DP.1-20: istanze pervenute a seguito di pubblico avviso



- DP.2: analisi dell'uso del suolo

- DP.2-01: uso del suolo per macrocategorie "dusaf" e "progetto dati"
- DP.2-02: uso del suolo edificato: densità fondiaria e rapporti di copertura
- DP.2-03: uso del suolo edificato: altezze degli edifici
- DP.2-04: zone residenziali: distribuzione delle attività economiche e dei servizi pubblici o di uso pubblico
- DP.2-05: uso del suolo inedificato: aree agricole
- DP.2-06: analisi del consumo di suolo
- DP.2-07: sistema del verde urbano e territoriale

- DP.3: ambiti di trasformazione

- DP.3-01: identificazione degli ambiti di trasformazione
- DP.3-02: sintesi delle previsioni del PGT
- DP.3-03: ipotesi di modifica del perimetro del PGT del Parco Agricolo Sud Milano

PIANO DEI SERVIZI

- Piano dei Servizi: relazione e norme tecniche di attuazione
- PS-01: stato di fatto: verde, sport e piste ciclabili, aree e attrezzature pubbliche o di uso pubblico
- PS-02: stato di fatto: piano di zona per l'edilizia economica e popolare
- PS-03: previsioni di piano. Mobilità
- PS-04: previsioni di piano. Aree e attrezzature pubbliche o di uso pubblico

PIANO DELLE REGOLE

- Piano delle Regole: relazione e norme tecniche di attuazione
- PR-01: disciplina delle aree
- PR-02: disciplina delle aree
- PR-03: disciplina delle aree
- PR-04: disciplina delle aree
- PR-05: disciplina delle aree
- PR-06: prescrizioni per i centri storici
- PR-07: aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica

VAS

- rapporto ambientale
- relazione generale
- analisi di coerenza esterna degli obiettivi del PGT
- analisi di coerenza interna, analisi degli effetti ambientali
- stato dell'ambiente
- sistema del monitoraggio del PGT
- sintesi non tecnica

Accertato che la documentazione del PGT depositata al Parco è priva dello studio geologico e si è proceduto comunque all'esame della conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

Valutati altresì i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DEL PGT

- la l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il PGT quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al PRG; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.
- l'art. 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del PGT il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.
- l'art. 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.



2. DOCUMENTO DI PIANO

Il Documento di Piano del Comune di Settimo Milanese definisce, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 11/03/2015, n. 12 e s.m.i., il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune, il quadro conoscitivo territoriale e, sulla base di questi elementi, gli obiettivi strategici di piano e gli ambiti di trasformazione prioritari.

Quadro ricognitivo e programmatico di livello sovracomunale

In riferimento al tema della programmazione e pianificazione sovracomunale, la Relazione del Documento di Piano richiama gli atti di programmazione sovraordinata da assumere all'interno del PGT; tra questi il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP) per le parti relative al sistema insediativo-infrastrutturale, la difesa del suolo, il sistema paesistico-ambientale, la rete ecologica, i vincoli paesistici e ambientali, gli ambiti destinati all'attività agricola.

Rispetto al tema del Parco Agricolo Sud Milano, si rileva la presenza di una sezione dedicata allo strumento di pianificazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (PTC) - approvato con DGR 3/08/2000, n. 7/818 - cui lo stesso piano è subordinato. Si rileva, tuttavia, la mancanza del richiamo al Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17/07/2007 ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco.

A livello cartografico, il Documento di Piano include l'estratto del PTC del Parco Agricolo Sud Milano del territorio comunale di Settimo Milanese (tav. DP.1-03) non riportando in legenda il simbolo riguardante la "proposta di parco naturale" dell'area individuata a nord del Comune e il relativo richiamo normativo (art. 1 delle NTA del PTC del Parco) che dovranno essere integrati.

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, gli elaborati di piano includono il progetto della variante alla SP 172 proponendo due alternative di tracciato (A e B) entrambe ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano all'interno dei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in parte in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 della NTA del PTC del Parco).

Le due ipotesi di tracciato, attraversando i territori del Parco Agricolo Sud Milano in un ambito agricolo qualificato dalla presenza di un ricco reticolo di rogge e fontanili, risultano di elevato impatto paesistico-ambientale.

Da una lettura meramente cartografica, l'alternativa A sembrerebbe la meno impattante dal punto di vista del consumo di suolo, attestandosi ad un tracciato viabilistico in parte esistente, e più idonea al mantenimento della compattezza dell'ambito di tutela e valorizzazione paesistica indicato dal PTC del Parco. Tuttavia, il medesimo tracciato determinerebbe delle situazioni di criticità soprattutto nel tratto compreso tra la frazione di Monzoro (in Comune di Cusago) e l'ambito di cava "Monzoro" attualmente cessata.

In linea generale entrambi i tracciati risultano in contrasto con gli obiettivi del Parco Agricolo Sud Milano e i contenuti degli articoli 25 e 34 della NTA del PTC del Parco medesimo.

Per quanto concerne l'espressione del parere relativo alle due ipotesi infrastrutturali, si ritiene di rimandare ogni valutazione di merito a seguito di opportune analisi di compatibilità ambientale e le necessarie verifiche con gli enti competenti.

Fatte salve le verifiche e analisi sopraccitate, si rileva altresì che ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi di nuove strade statali e provinciali sono soggetti a Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA).

Il quadro infrastrutturale sopra descritto è integrato da una serie di interventi di completamento e di razionalizzazione della rete viabilistica urbana.

All'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano si rileva la previsione di un tracciato di collegamento tra il nuovo tratto viabilistico della variante alla SP 172 e la via Guglielmo Reiss Romoli. Tale tracciato si sviluppa in adiacenza all'area urbana all'interno dei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco) posizionandosi, in parte, su tratti di viabilità esistente. In relazione a tale previsione occorre una verifica puntuale del tracciato considerata la presenza di due aziende agricole attive in corrispondenza di via Podere della Vigna (dati SIARL 2008) e la vicinanza del fontanile "Rile" tutelato dal PTC del Parco ai sensi dell'art. 41 delle NTA.



Inoltre, in Comune di Milano è indicato schematicamente il tracciato della complanare alla tangenziale ovest di Milano, con il conseguente potenziamento dell'itinerario Rho-Figino, e i relativi collegamenti dal Comune di Settimo Milanese. In relazione a questa ipotesi si rinvia all'approvazione dei Piani di Cintura Urbana del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 26 del PTC del Parco.

In linea generale, le opere connesse a previsioni viabilistiche dovranno essere subordinate ad un progetto complessivo dell'ambito di intervento che prefiguri un disegno organico in cui le varie parti dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante.

Nello specifico, il progetto definitivo del tracciato viabilistico dovrà tener conto delle esigenze di tutela ambientale-paesistica dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché di salvaguardia e sviluppo dell'attività agraria; per non determinare pregiudizi negativi all'eventuale mantenimento delle attività agricole presenti, dovrà garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua, conservandone i caratteri di naturalità e assicurare l'accessibilità dei mezzi agricoli alle eventuali aree intercluse dalla stessa opera viaria. Il progetto dovrà includere opportune misure di mitigazione paesistico-ambientali atte a ridurre gli impatti dell'opera viaria sul paesaggio rurale, garantire il tracciato dei corridoi ambientali e assicurare la continuità della rete di percorsi ciclopedonali del Parco Agricolo Sud Milano mediante attraversamenti protetti.

Quadro conoscitivo del territorio, obiettivi strategici e previsioni di piano

La Relazione del Documento di Piano illustra il quadro conoscitivo del territorio di Settimo Milanese partendo dall'analisi dei dati socio-economici che delineano il quadro dell'economia e le linee di sviluppo locali in riferimento al settore commerciale, industriale e agricolo.

Il quadro territoriale conoscitivo è dedicato, in particolare, all'analisi della struttura insediativa, del sistema dei trasporti e della viabilità, dell'uso del suolo, del sistema del verde urbano e territoriale e alla definizione della carta del paesaggio alla scala comunale, in cui occorre includere il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano mancante.

Il Documento di Piano dedica una parte rilevante alla ricostruzione dell'evoluzione della struttura insediativa attraverso l'analisi dei catasti storici (a partire dal catasto teresiano del 1730), della cartografia IGM e CTR; in particolare la tav. DP.1-17 riassume l'evoluzione del tessuto urbano consolidato dal 1888 al 2008.

Le aree destinate all'uso agricolo sono comprese per la quasi totalità nei territori del Parco Agricolo Sud Milano; il valore agronomico di tali aree risulta elevato e qualificato da un ricco reticolo irriguo caratterizzato dalla presenza di rogge e fontanili che attribuiscono valore paesaggistico e ambientale al territorio in esame.

Il Documento di Piano individua obiettivi strategici del PGT e azioni per il loro conseguimento in relazione alle potenzialità e criticità presenti nel territorio (tav. DP.1-04); tra gli obiettivi: la valorizzazione degli ecosistemi del paesaggio naturale ed agricolo, la conservazione ed il rafforzamento della rete ecologica, la protezione dei fontanili, la tutela dell'attività agricola, il miglioramento della fruibilità delle aree naturali ed agricole.

In relazione al territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano si osserva la volontà dell'Amministrazione comunale di modificare il confine del Parco individuato nel relativo PTC, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.

Al fine della conformità del presente PGT al PTC del Parco, si richiede di riportare in tutti gli elaborati di piano il perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano indicato nel citato PTC e di inserire le eventuali proposte di modifica esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quale valore propositivo orientativo.

Il Documento di Piano ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. individua altresì gli ambiti di trasformazione presenti nel territorio comunale (tav. DP.3-01). In relazione alla destinazione d'uso principale gli ambiti di trasformazione vengono distinti in: ambiti a vocazione residenziale (1-6), ambiti a vocazione produttiva (7), ambiti destinati a servizi pubblici o di uso pubblico e interesse generale (A-G).

All'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano il Documento di Piano prevede i seguenti ambiti di trasformazione:

Ambiti a vocazione residenziale:

- *ambito n. 5:* intervento in un'area di frangia compresa tra la zona industriale di via Fermi e il margine settentrionale della frazione "Seguro" nei "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27 delle NTA

del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco).

Ambiti destinati a servizi pubblici o privati di uso pubblico e interesse generale:

- *ambiti A e D destinati a servizi privati:* interventi finalizzati all'inserimento di impianti sportivi e ricreativi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una zona destinata a "impianti sportivi e ricreativi esistenti" (art. 36 delle NTA del PTC del Parco).
- *ambito C destinato a servizi privati:* intervento volto all'inserimento di impianti sportivi e ricreativi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco).
- *ambito B destinato a servizio pubblico:* interventi di rimboschimento con finalità ecologiche, paesaggistiche e fruibili nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).
- *ambito G destinato a servizio pubblico:* interventi di rimboschimento con finalità ecologiche, paesaggistiche e fruibili nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco); tale intervento costituisce l'ampliamento del "Bosco della Giretta" ed è individuato a compensazione dell'ambito di trasformazione residenziale "5" incluso nel Parco Agricolo Sud Milano.

L'allegato al Documento di Piano "Criteri tecnici di attuazione" prevede una norma speciale per gli ambiti 5 e C inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano. Secondo tale norma l'attuazione di questi ambiti è subordinata alla preventiva esclusione della relativa superficie dal perimetro del Parco o alla sussistenza di procedure che ne consentano l'attuazione pur restando all'interno del perimetro.

Per quanto riguarda gli ambiti destinati a nuovi servizi privati di interesse generale (A-C-D) l'art. 7.6 del Documento di Piano specifica le destinazioni d'uso ammesse che non risultano totalmente coerenti alle disposizioni contenute nel PTC del Parco in relazione alla possibilità di insediamento di attività ricettive di tipo alberghiero.

La tav. DP.3-02 del Documento di Piano rappresenta le previsioni ritenute strategiche per il Comune di Settimo Milanese. La tavola individua il tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale o produttivo, le aree per servizi pubblici o di uso pubblico, i servizi - attrezzature private di interesse generale, gli edifici da tutelare, gli ambiti di trasformazione, la viabilità primaria esistente e di progetto con indicazione dei tracciati alternativi (A-B) relativi alla variante della SP 172.

Le scelte di piano confermano, in generale, la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo ambiti di trasformazione in aree esterne ai territori del Parco ad eccezione, come detto, dell'ambito n. 5 (a vocazione residenziale individuato in un'area di frangia compresa tra la zona industriale di via Fermi e il margine settentrionale di Seguo) e degli ambiti A-B-C-D-G destinati a servizi pubblici o privati di uso pubblico e interesse generale.

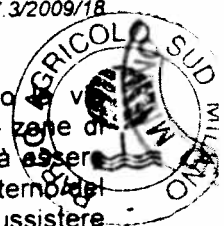
Non ritenendo conforme la destinazione d'uso prevista nell'ambito "5" a vocazione residenziale con i contenuti normativi del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, si richiede di stralciare detto ambito dalle previsioni di piano riportandolo alla destinazione agricola vigente.

Rispetto all'ambito C destinato a servizi di interesse generale in quanto volto all'inserimento di impianti sportivi e ricreativi, si rileva l'incoerenza con i contenuti degli articoli 25 e 34 del PTC del Parco: nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e all'interno della "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34) il PTC del Parco privilegia la conservazione delle funzioni agricolo-produttive e interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. Nella medesima area saranno ammissibili attrezzature per la fruizione di tipo "leggero" e comunque dovrà essere concordato con il Parco la modalità di intervento prevista.

In relazione alle destinazioni previste negli ambiti A-B-D-G, ritenute coerenti alle norme del PTC del Parco, dovrà essere concordata con il Parco medesimo la modalità di intervento prevista, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale.

Si rilevano, infine, alcune incongruenze cartografiche:

- in corrispondenza della frazione di Vighignolo, l'area individuata come "tessuto urbano consolidato" inclusa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovrà essere ricondotta alla destinazione agricola in coerenza con il PTC del Parco;



- l'area individuata come "tessuto urbano consolidato prevalentemente produttivo" posta lungo Guglielmo Reiss Romoli all'interno del Parco nei "territori di collegamento tra città e campagna - zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 27) dovrà essere verificata. In generale, si ricorda, che tutti gli edifici esistenti con usi differenti dall'agricolo posti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano e ricompresi nei territori disciplinati dagli articoli 25 e 27 possono sussistere applicando i criteri contenuti nelle NTA del PTC del Parco stesso.

Per gli ambiti di trasformazione posti in adiacenza ai confini del Parco Agricolo Sud Milano si suggerisce di prevedere interventi di mitigazione ambientale mediante l'inserimento di una fascia arborea ed arbustiva.

Il Documento di Piano include un repertorio degli edifici esistenti nel Parco Agricolo Sud Milano rispetto al quale occorre apportare le correzioni incluse nella presente relazione istruttoria al punto 7 "misure correttive prescrittive".

Sistema dei vincoli paesaggistici e ambientali

Ambiti tutelati riconosciuti nel Documento di Piano ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.lgs n. 42/2004 - art. 142

<i>Valori riconosciuti da vincoli di legge</i>	<p>- <u>parco regionale Agricolo Sud Milano</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".</p> <p>- <u>aree boscate</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dal d.lgs. n. 227/2001".</p>
--	--

La tav. DP.1-01 del Documento di Piano riporta i vincoli paesistici e ambientali sovraordinati individuati nel PTCP della Provincia di Milano: il principale ambito vincolato del territorio comunale è rappresentato dal Parco regionale Agricolo Sud Milano, tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

La tav. DP.1-02 individua, inoltre, i vincoli monumentali e gli elementi naturalistici da tutelare: gli edifici vincolati e meritevoli di conservazione, i parchi storici, gli alberi di interesse monumentale, le aree boscate, il sistema del reticolo idrico minore e le relative fasce di rispetto. La medesima tavola riporta l'ipotesi di prolungamento della linea M5 Milano-Settimo Milanese oltre alle già menzionata ipotesi di variante alla SP 172.

In relazione ai fontanili indicati negli elaborati di piano, si chiede l'integrazione con quelli individuati dal PTC del Parco indicando le relative fasce di rispetto ai sensi degli artt. 41-42 delle NTA del PTC del Parco (fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.).

Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Settimo Milanese

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							



Valori riconosciuti
dal PTC del Parco

- articolazione del territorio:

Il Comune di Settimo Milanese è compreso nei **"territori agricoli di cintura metropolitana"** (art. 25) destinati *"all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco"*.

Parte del territorio è altresì compreso nei **"territori di collegamento tra città e campagna - zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana"** (art. 27); si tratta di porzioni limitate di territorio del Parco orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

- ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:

A nord del territorio comunale è presente una **"zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico"** (art. 32) totalmente ricompresa in un'area individuata come "proposta di parco naturale" (art. 1).

Buona parte del territorio è compresa altresì in una **"zona di tutela e valorizzazione paesistica"** (art. 34). Queste aree sono *"di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio"*. Il PTC del Parco prevede interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.

- ambiti della fruizione:

Il PTC del Parco individua nel territorio di Settimo Milanese due aree a **"impianti sportivi e ricreativi esistenti"** per le quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali (art. 36).

Il medesimo piano individua un'area **"sub-zone cave cessate"** (art. 37) in cui l'ente gestore del Parco, d'intesa con i comuni interessati ed in assonanza con gli indirizzi di cui al piano cave, promuove specifici progetti per il recupero ambientale nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 della l.r. 14/1998.

- elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:

Il territorio del Parco è caratterizzato dalla presenza di un ricco reticolo di **rogge e fontanili** e dal **canale scolmatore** tutelati dal PTC del Parco ai sensi degli artt. 41 e 42 delle NTA. In generale, il sistema delle acque irrigue è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. L'art. 41 specifica che i fontanili attivi esistenti per l'alto valore naturalistico e ambientale sono sottoposti a tutela: entro una fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.

- il territorio di Settimo Milanese è caratterizzato, dalla presenza di **"aree in abbandono o soggette ad usi impropri"** (art. 47); per queste aree il Parco, d'intesa con i comuni, promuove specifici progetti di recupero ambientale. Il PTC individua **"marcite e prati marcitori"** (art. 44) tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario ed anche per la loro importanza sotto il profilo naturalistico oltre che un'area **"..di coltivazione di cave"** (art. 45).

Confronto finalità del Parco Agricolo Sud Milano

Se da un lato si condividono gli obiettivi strategici e le scelte di piano ritenendoli coerenti con le finalità che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio, si rilevano, tuttavia, alcune discordanze e incompletezze di alcuni elaborati tecnici che



richiedono di essere puntualizzati e rettificati, così come indicato al punto 7 della presente relazione istruttoria (Misure correttive e prescrittive), al fine di assicurare la piena conformità del PGT in esame alle previsioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della l.r. 12/2005, il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate nonché una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

Dopo la restituzione del quadro dell'offerta e domanda dei servizi, costruito attraverso un'analisi per temi e tipologie, il piano affronta il disegno strategico del sistema dei servizi. Parte del Piano dei Servizi è dedicato alle norme tecniche di attuazione.

La tav. PS-01 individua il sistema di servizi esistente suddiviso nelle seguenti fattispecie: parchi urbani, forestazione urbana, attrezzature sportive, attrezzature religiose, attrezzature collettive, attrezzature scolastiche, parcheggi pubblici, piste ciclo-pedonali.

La tav. PS-04 delle previsioni di piano individua all'interno dei territori di Parco Agricolo Sud Milano nuovi ambiti di forestazione urbana e di parchi urbani ritenuti coerenti alle norme del PTC del Parco medesimo. Si rileva la mancanza del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano ritenuto necessario di cui si chiede l'inserimento.

In relazione al tema delle previsioni infrastrutturali, le tav. PS-04 e PS-03 individuano le due ipotesi di tracciato A e B della variante della SP 172 e la previsione del tracciato viabilistico ad ovest del nucleo urbano che dovrà comunque essere verificato vista l'interferenza con due aziende agricole attualmente attive site in via Podere La Vigna. La medesima tavola riporta l'ipotesi del prolungamento delle linee metropolitane M5 (p.za Axum-Settimo Milanese) e M1 (Bisceglie-Settimo Milanese).

In relazione alla variante della SP 172 ed, in particolare, ai tracciati alternativi A e B si ritiene corretta l'indicazione cartografica unicamente nelle tavole strategiche del Documento di Piano, essendo le relative aree individuate nel Piano dei Servizi preordinate all'esproprio.

La tav. PS-02 propone il Piano di zona per l'edilizia economica e popolare; rispetto a questo tema non si prevedono interventi all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Le norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi non fanno riferimento al PTC del Parco Agricolo Sud Milano; si richiede per chiarezza e completezza, di aggiungere un articolo dedicato alla disciplina degli interventi nei territori del Parco secondo i contenuti normativi dello strumento urbanistico sovraordinato del relativo PTC così come meglio specificato nella tabella delle misure correttive prescrittive riportata di seguito.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della l.r. 12/2005, il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce altresì le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

All'interno del territorio del Parco, la tav. PR-01 "disciplina delle aree", individua le aree agricole strategiche e le aree oggetto di rimboschimento con finalità ecologiche, paesaggistiche e fruttive coerentemente alle norme contenute nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Nel medesimo territorio del Parco sono indicati gli ambiti di trasformazione definiti nel Documento di Piano: in relazione all'ambito destinato a residenza – incluso nei "territori di collegamento tra città e campagna, zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 27 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco) – e all'ambito destinato a servizi di interesse generale ricompreso nei "territori agricoli di cintura

metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco), si chiede di prevedere una destinazione agricola in coerenza con i contenuti del PTC del Parco.

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione interni al perimetro del Parco destinati a impianti sportivi e ricreativi, ricompresi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e all'interno di una zona definita dal PTC del Parco a "impianti sportivi e ricreativi esistenti" (art. 36 delle NTA del PTC del Parco), si ritiene che gli stessi siano coerenti alla norme del PTC del Parco; i relativi piani attuativi dovranno comunque essere sottoposti al parere del Parco.

Al fine di rendere coerente la destinazione urbanistica prevista dal PTC del Parco, si chiede di prevedere la destinazione agricola nell'area indicata a "verde privato" posta nella frazione di Vighignolo.

Il medesimo elaborato cartografico riporta la distinzione tra "aree agricole strategiche" ed "aree agricole non strategiche" che a livello normativo non viene esplicitata. Per maggior chiarezza si richiede di non indicare tale distinzione o comunque di includere l'area a nord di Vighignolo compresa nel Parco Agricolo Sud Milano tra le aree agricole strategiche.

Lungo la via Reiss Romoli, in adiacenza alla zona industriale, si rileva una parte del centro commerciale esistente definita come "terziario esistente e di completamento" incluso nei "territori di collegamento tra città e campagna - zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 27 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco) che andrà verificata.

In relazione alle NTA del Piano delle Regole si rileva la presenza di un articolo (art. 25) riferito al Parco Agricolo Sud Milano. In particolare, il citato articolo richiama il PTC del Parco Agricolo Sud Milano in quanto strumento sovraordinato e vincolante cui lo stesso PGT è assoggettato per la disciplina dei territori, degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, e degli elementi puntuali di tutela.

Al fine di una maggiore chiarezza in merito ai contenuti del PTC del Parco si propone di mantenere unicamente il rimando allo strumento sovraordinato stralciando gli articoli successivi (25.2 e seguenti fino al 25.7).

5. Conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

Esame cartografie del Piano delle Regole

Verifica delimitazione del Parco e destinazioni strumento urbanistico

Le tavole delle regole riportano la delimitazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano nel rispetto di quanto approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818; in alcuni elaborati del PGT manca, invece, l'indicazione del perimetro del Parco con segno grafico leggibile.

Questo elemento comporta una difficoltà di lettura degli elaborati cartografici medesimi, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Per questi motivi si ritiene necessario l'inserimento del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - in tutte le tavole del PGT utilizzando un segno grafico visibile.

Dal punto di vista normativo, si ritiene altresì necessario l'inserimento di un articolo di raccordo normativo, di coordinamento tra lo strumento di pianificazione comunale del PGT e lo strumento sovraordinato del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Ai fini della conformità del PGT al PTC del Parco si ritiene di apporre i correttivi di seguito indicati al punto 7 "Misure correttive prescrittive".

6. Considerazioni ulteriori e conclusive



dato atto che:

- con deliberazione n. 618/09 del 1 settembre 2009 la Giunta Provinciale ha espresso una valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Provincia di Milano del Documento di Piano del PGT di Settimo Milanese adottato con DCC n. 28 del 21/04/2009;
- considerati i contenuti del PGT del Comune di Settimo Milanese in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del PTC del Parco e ai suoi territori;

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del PGT del Comune di Settimo Milanese, adottato con DCC n. 28 del 21/04/2009 al PTC del Parco Agricolo Sud Milano **a condizione** che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

7. MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione illustrativa	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Paragrafo 0.2 "il processo di formazione del Piano di Governo del Territorio"</i>: inserire il corretto riferimento normativo della "legge per il governo del territorio" l.r. 12/2005 e s.m.i. - inserire nel paragrafo dedicato al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) - approvato con DGR 3 settembre 2000, n. 7/818 – il richiamo allo strumento del Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco. - nel paragrafo 11.1 "analisi della struttura del PTC del Parco" richiamare l'elenco dei "valori riconosciuti dal PTC del Parco" contenuti nella presente relazione istruttoria; ovvero aggiungere l'elemento puntuale di tutela ambientale riferito all'art. 42 delle NTA del PTC del Parco e all'art. 1 mancanti.
Elaborati cartografici	<ul style="list-style-type: none"> - tav. DP.1-03: inserire nella legenda il simbolo dell'area individuata come "proposta di parco naturale" e il relativo richiamo normativo (art. 1 delle NTA del PTC del Parco). - tav. DP.3-01 e DP.3-02: stralciare l'ambito di trasformazione denominato "5" a vocazione residenziale posto all'interno del Parco Agricolo Sud Milano e ricondurlo alla destinazione agricola vigente in coerenza con il PTC del Parco. - ricondurre a destinazione agricola, in coerenza con il PTC del Parco, l'area individuata come "tessuto urbano consolidato" inclusa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano posta in corrispondenza della frazione di Vighignolo. - in relazione alle due alternative di tracciato relative alla variante alla SP 172, fatte salve le valutazioni di impatto ambientale previste dalla normativa vigente, si ritiene di assoggettare a Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) il progetto medesimo, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano. - In relazione alla previsione del tracciato viabilistico di collegamento tra il nuovo tratto di variante alla SP 172 e la via Guglielmo Reiss Romoli, si richiede una verifica puntuale del tracciato che tenga opportunamente conto della presenza di due aziende agricole attive in corrispondenza di via Podere della Vigna e della vicinanza del fontanile "Rile". Solo a seguito dell'adempimento di tali verifiche, si ritiene di sottoporre al parere del Parco Agricolo Sud Milano il progetto relativo. - In relazione all'ambito di trasformazione "C" destinato a servizi privati, si richiede di mantenere la destinazione agricola in coerenza con il PTC del Parco e di prevedere esclusivamente attrezzature per la fruizione di tipo "leggero". Dovrà essere comunque concordata con il Parco la modalità di intervento prevista. - In relazione alle destinazioni previste negli ambiti A-B-D-G dovrà essere concordata

fl



	con il Parco la modalità di intervento prevista, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale.
Repertorio degli edifici esistenti nel Parco Agricolo Sud Milano	<ul style="list-style-type: none"> - Magazzino distribuzione gas metano di via Stradascia: sostituire "Altre classificazioni: nessuna" con la seguente: "Altre classificazioni: zona di tutela e valorizzazione paesistica (NTA art. 34)". - Edicola settecentesca tra Settimo e Seguro: sostituire "Territori: agricoli di cintura metropolitana (NTA art. 25)" con la seguente: "Territori: di collegamento tra città e campagna - fruizione (NTA art. 27)".
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	tav. PS-04 e PS-03: stralciare le due ipotesi di tracciato A e B della variante alla SP 172 e la previsione del tracciato viabilistico ad ovest del nucleo urbano che dovrà essere verificato. Si ritiene corretta l'indicazione cartografica unicamente nelle tavole strategiche del Documento di Piano, essendo le relative aree individuate nel Piano dei Servizi preordinate all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2005 e s.m.i.
Norme tecniche di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - inserire il seguente articolo 1 bis avente ad oggetto: <p>"DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo PTC del Parco. Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti nel Parco medesimo sono soggetti alla relativa Autorizzazione Paesaggistica".</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<ul style="list-style-type: none"> - individuare in maniera corretta la delimitazione delle fasce di vincolo relative alle teste e alle aste dei fontanili tutelati specificamente dal PTC del Parco (artt. 41 - 42) e dal PTCP della Provincia di Milano. - stralciare l'area individuata come "ambito di trasformazione - interno al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano destinato a residenza" e ricondurla alla destinazione agricola vigente in coerenza con il PTC del Parco. - l'area individuata come "ambito di trasformazione - interno al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano destinato a servizi di interesse generale" andrà ricondotta alla destinazione agricola in coerenza con il PTC del Parco. Ovvero in tale area potranno essere ammesse esclusivamente attrezzature per la fruizione di tipo "leggero" ai sensi dell'art. 25 delle NTA del PTC del Parco. Dovrà essere comunque concordata con il Parco la modalità di intervento prevista. - eliminare la distinzione riportata esclusivamente a livello cartografico tra "aree agricole strategiche" ed "aree agricole non strategiche".
Norme Tecniche di Attuazione	<p>Titolo I - Disposizioni generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dopo l'art. 2 inserire il seguente art. 2a: <p>"RACCORDO NORMATIVO DI COORDINAMENTO CON IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.</p> <p>Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irriguo tipico del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro</p>

glu

✓



dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario-storico del Parco, non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.

Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.

All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo".

- art. 4.5.1: dopo "destinazioni d'uso dei beni culturali," inserire la seguente: "e di quelle ricadenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano..."

- art. 9.1: dopo l'elenco puntato inserire le seguenti:

"- In caso di piani attuativi ricadenti all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli stessi andranno integrati con quanto previsto dalle indicazioni e norme del PTC del Parco medesimo.

- In caso di piani attuativi esterni al Parco ma adiacenti allo stesso, questi dovranno prevedere misure mitigative arboree ed arbustive.

- art. 10.1: aggiungere al termine "ecologia" il seguente: ",paesaggio..."

- art. 10.1: inserire il seguente capoverso: "Gli interventi ricompresi nelle fattispecie contemplate all'art. 14 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano non sottoposti alla procedura di VIA dovranno essere assoggettati a Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA).

Titolo II - Disciplina delle aree

- art. 23.1: al primo punto dell'elenco puntato dopo "di cui all'art. 59" inserire la seguente: "della LR 12/2005".

- art. 23.1: eliminare il seguente punto dell'elenco puntato: "nell'ambito delle aree agricole sono individuate quelle alle quali è attribuito interesse strategico di cui all'art. 15.4".

- art. 23.2: sostituire il primo capoverso con il seguente: "La destinazione principale è l'attività agricola (gruppo funzionale A) che comprende attività di allevamento e trasformazione dei prodotti agricoli; l'attività agricola ricomprende l'attività agrituristica e la vendita dei prodotti dell'azienda agricola stessa, secondo le disposizioni della legislazione nazionale e regionale in materia.

- art. 23.2: sostituire "In particolare la residenza" con la seguente: "La destinazione residenziale..."

- art. 23.2: dopo "vigente legislazione regionale" inserire al posto di "condizionato" la seguente: "In ogni caso le attività ammesse sono condizionate..."

- art. 23.3: All'inizio dell'articolo inserire la seguente: "Fatte salve le prescrizioni contenute nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano e nel relativo Piano di Settore Agricolo (PSA),..."

- art. 23.3: dopo il secondo punto dell'elenco puntato inserire i seguenti:

"- sono tutelati: fontanili e rogge ad essi derivati; eventuali edificazioni di margine dovranno rispettare la distanza di 50 mt. misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.

- le destinazioni d'uso sono condizionate al prioritario utilizzo delle strutture rurali esistenti; non sono ammessi aumenti volumetrici se non per attività agricola".

- art. 23.3: al penultimo punto dell'elenco puntato dopo "caratteri del paesaggio agricolo" inserire la seguente: "e le indicazioni del Parco".

- art. 25.1: eliminare dal secondo capoverso " le norme del Parco vigono..." fino alla

fl



fine dell'articolo medesimo.

- art. 25.2 e seguenti fino al 25.7: eliminarne la sintesi delle NTA del PTC del Parco, in quanto crea confusione.

- Si richiede di eliminare, negli elaborati del PGT, qualsiasi riferimento di tipo descrittivo/normativo e cartografico relativo alla modifica dei confini del Parco indicata graficamente nella tavola del Documento di Piano DP.3-03, riportando la destinazione d'uso in coerenza con quella indicata nel PTC del Parco. Le eventuali proposte andranno inserite esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quale valore propositivo orientativo.

- Si richiede di riportare in tutte le tavole del PGT il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - utilizzando un segno grafico visibile e di eliminare l'indicazione di un nuovo perimetro del Parco.

- Si richiede di rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.

- In relazione al progetto definitivo per l'accessibilità a Malpensa - collegamento tra la SS 11 "Padana Superiore" a Magenta e la tangenziale ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della SS 494 da Abbiategrasso fino al nuovo ponte sul Ticino - si richiama il parere espresso dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con deliberazione n. 22 del 21/04/2009.

IL DIRIGENTE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
PARCO AGRICOLA SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

Referenti istruttori
Dott.ssa Chiara Ferrari

Copia conforme all'originale in atti ad uso amministrativo.
Milano,

Il Direttore
Programmazione e Controllo

